

Federica Rosellini

Dopo gli studi di canto e violino, si diploma alla Scuola del Piccolo Teatro di Milano nel 2011 e prosegue la sua formazione con Thomas Ostermeier e Antonio Latella. Performer, regista e drammaturga, si specializza collateralmente come danzatrice e illustratrice. Nell'autunno 2023 un suo ritratto è stato esposto al Maxxi – Museo nazionale delle arti del XXI secolo di Roma all'interno della mostra "Straordinarie. Protagoniste del presente", a cura di Renata Ferri, insieme a quello di un centinaio di altre artiste, letterate, intellettuali che si sono particolarmente distinte per la loro forte identità, la loro ricerca e il loro percorso lavorativo.

Si divide fra cinema e teatro. Al cinema, debutta in un corto di Alice Rohrwacher "Der Jess" e nel 2017 ottiene il ruolo di protagonista nel film "Dove cadono le ombre" di Valentina Pedicini per cui al Festival di Venezia 74 ottiene il premio Nuova Imaie Talent attrice rivelazione del Festival. Dopo aver preso parte ad alcuni film fra cui "Lovely Boy" di Francesco Lettieri e "Il Legame" l'horror di Domenico De Feudis e ad alcune serie fra cui "Non Uccidere" e "Petra", nel 2024 sarà la protagonista femminile dei film di due grandi autori: "Confidenza" di Daniele Luchetti insieme a Elio Germano e "Campo di Battaglia" di Gianni Amelio insieme a Alessandro Borghi e Gabriel Montesi.

A teatro, come attrice/performer ha lavorato, scivolando fra ruoli maschili e ruoli femminili, con registi come Luca Ronconi ("I beati anni del castigo" di F. Jaeggy), Antonio Latella (per cui è stata Amleto in "Hamlet" di W. Shakespeare; Santa Estasi. Atridi, otto ritratti di famiglia di F. Bellini, L. Dalisi, A. Latella – entrambi spettacoli Premio Ubu), Andrea De Rosa (per cui è stata Dioniso ne "Baccanti" di Euripide; La solitudine dei campi di cotone di B. Koltès; Solaris di D. Greig), Gerard Watkins (Non mi ricordo più tanto bene di G. Watkins), collettivo Lacasadargilla (Anatomia di un suicidio di A. Birch – spettacolo premio Ubu 2023), con Carmelo Rifici (Giulio Cesare di W. Shakespeare), con Andrea Baracco (Il maestro e Margherita di M. Bulgakov), con Pierpaolo Sepe (Il corsaro nero di E. Salgari), con Massimo di Michele (Faust Marlowe Burlesque di A. Trionfo e L. Salveti; Echoes di H. Naylor; Judith di H. Barker), con Gabriele Russo (Guerra Santa di F. Sinisi), con Monica Conti (La mite di F. Dostoevskij), con Matteo Tarasco (Alice di L. Carroll, Troiane di Euripide). È stata vincitrice di alcuni dei più importanti riconoscimenti del teatro italiano: del premio Hystrio alla vocazione 2011, del premio Virgin Active 2014 come miglior attrice, del premio Hystrio Mariangela Melato 2018 e del premio Virginia Reiter come miglior attrice under 35 2018. Ha ottenuto per due volte il premio UBU come miglior attrice/performer under 35: il primo insieme alla compagnia di Santa Estasi nel 2016, il secondo nell'edizione biennale 2020-2021.

È stata assistente alla regia per Luca Ronconi in Panico di R. Spregelburd. È stata autrice di Hotel A., liberamente tratto da H. C. Andersen (2012), di Apocalittica Airline (2013) e di Noel Road (2016). Nel 2015, con la drammaturga e sceneggiatrice Francesca Manieri, fonda la compagnia Ariel dei Merli. È stata regista della trilogia Noi che non abbiamo pietà. Francesca Woodman – Diane Arbus – Henriette Grindat. Ha portato in scena Bigodini (Oh, Mary), dal Frankenstein di Mary Shelley, Testo Tossico da P. Preciado, King Kong Girl da V. Despentes, Jordan da A. Reynolds e M. Buffini, Ivan e i cani di H. Naylor.

Dalla stagione 2021/2022, per la successiva triennalità, è Artista Associata del Piccolo Teatro di Milano in qualità di regista e drammaturga. Nella stagione 2021/2022, proprio al Piccolo Teatro, è stata regista, drammaturga e performer per "Carne blu", tratto dal suo primo libro pubblicato per Giulio Perrone Editore, di cui è anche illustratrice. Ha debuttato al Festival di Sacromonte con "Scivias_du kennst die Wege", per cui ha curato la nuova traduzione da Hildegard von Bingen e di cui è musicista elettronica e performer. E' stata regista per la Biennale Teatro di Venezia dirigendo nel 2022 la mise en scene e nel 2023 lo spettacolo di "Veronica" di G. Garaffoni. Il suo spettacolo "Carne blu" ha vinto il premio Ubu 2022 come migliore scenografia. Attualmente sta lavorando alla creazione di un nuovo lavoro ispirato a "Freaks" di Tod Browning che debutterà a maggio 2024 a La Pelanda di Roma per poi essere programmato nel prossimo Festival di Spoleto.